



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

I.C. CURSI

LEIC81200R

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola I.C. CURSI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **08/09/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **19** del **04/01/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **06/09/2023** con delibera n. 56*

*Anno di aggiornamento:*  
**2023/24**

*Triennio di riferimento:*  
**2022 - 2025**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 5** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 13** Priorità desunte dal RAV
- 15** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 20** Principali elementi di innovazione
- 21** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 24** Aspetti generali
- 25** Traguardi attesi in uscita
- 28** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 41** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 46** Moduli di orientamento formativo
- 49** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 77** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 81** Attività previste in relazione al PNSD
- 86** Valutazione degli apprendimenti
- 97** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



## Organizzazione

- 104** Aspetti generali
- 107** Modello organizzativo
- 116** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 117** Reti e Convenzioni attivate
- 120** Piano di formazione del personale docente
- 122** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto Comprensivo di Cursi è situato nella zona centrale della Penisola Salentina ed accoglie gli/le allievi/e provenienti dai comuni di Cursi, Bagnolo del Salento e Cannole.

### Popolazione scolastica

#### Opportunità

La partecipazione attiva dei genitori agli incontri scuola-famiglia e alle diverse iniziative che propone la scuola nel corso dell'anno scolastico, rappresenta una grande opportunità, in tutti e tre gli ordini dei plessi di Cursi, Bagnolo e Cannole. Nella popolazione scolastica si registra la presenza di alunni con cittadinanza non italiana che favorisce il dialogo interculturale.

#### Vincoli

La situazione economica medio-bassa delle famiglie degli alunni, ulteriormente provata dall'emergenza sanitaria e dall'attuale crisi energetica, è elemento di attenzione da parte della scuola. Pertanto, tutte le iniziative che comportino spese straordinarie a carico delle famiglie, sono sempre prese con il pieno coinvolgimento degli organi collegiali che si adoperano anche a supportarle economicamente.



## Territorio e capitale sociale

### Opportunità

L'Istituto Comprensivo di Corsi accoglie gli alunni che provengono dai Comuni di Corsi, Bagnolo e Cannole e si articola su otto plessi con i tre ordini di scuola: Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado. Il territorio su cui è collocata la scuola è caratterizzato dalla presenza di cave per cui l'attività estrattiva della pietra calcarea è da sempre la risorsa economica principale. Inoltre le cave dismesse, attualmente, rappresentano una ricchezza naturalistica e culturale. La vocazione turistica del Salento ha indotto diversi privati ad organizzare strutture recettive di accoglienza e ristoro nei tre Comuni. La scuola coopera per progettare l'offerta formativa con le amministrazioni comunali, con l'ASL, con le associazioni culturali, sportive, religiose, artigianali e di volontariato del Territorio. I contributi offerti dai tre Comuni sono: - mensa scolastica per la scuola dell'infanzia e per le classi a tempo pieno della scuola primaria; - trasporto alunni della scuola dell'infanzia, della primaria e della scuola secondaria da Cannole a Corsi; - supporto nell'organizzazione di manifestazioni.

### Vincoli

La strutturazione della scuola su tre diversi comuni e su otto plessi costituisce un vincolo: - a livello organizzativo (calendario e orario scolastico devono commisurarsi alle esigenze dei singoli comuni; trasporto alunni; gestione dei plessi e servizi aggiuntivi); - a livello progettuale (richieste e proposte di



natura diversa possono risultare laboriose e, a volte dispersive, nella fase di condivisione collegiale);  
- a livello amministrativo (gestione dei rapporti burocratici).

## Risorse economiche e materiali

### Opportunità

Tutti gli edifici del Comprensivo non sono di recente costruzione: quelli di Cursi e Cannole risalgono agli anni '60, quello di Bagnolo agli anni '80. Tutti sono stati e sono soggetti ad opere di ristrutturazione e risanamento a carico delle Amministrazioni comunali con fondi FESR (Asse II). Per il plesso della scuola secondaria di Cursi sono stati completati gli interventi di ristrutturazione straordinaria (solai, utilizzo di energie alternative geotermica e solare) mentre i lavori per la palestra sono ancora in fase di attuazione; riguardo il plesso di Bagnolo sono in corso delle modifiche per ricavare dei locali da adibire a cucina e mensa. Gli edifici sono monitorati secondo le vigenti norme di sicurezza. Tutti gli edifici sono facilmente raggiungibili e ben collegati tra loro. La scuola è dotata di supporti tecnologici: su 8 plessi solo in 3 sono presenti aule linguistico/multimediali funzionanti e quasi tutte le aule sono dotate di LIM e Notebook. Nella sede di Cursi è presente un "ambiente per l'apprendimento" POR-FESR. Grazie ad un progetto FESR-PON si è provveduto ad un cablaggio strutturato e sicuro all'interno di tutti gli edifici per un ottimale utilizzo delle risorse multimediali e attività connesse (verifiche degli apprendimenti ordinarie e online, prove Invalsi, attività di laboratorio, ecc.) presenti nella scuola. La quasi totalità dei finanziamenti sono a carico dello Stato.

### Vincoli

Tutti gli edifici richiedono ulteriori interventi di ordinaria manutenzione. La scuola, non disponendo di finanziamenti da parte di enti/associazioni/aziende presenti



sul territorio, utilizza solo i finanziamenti delle famiglie per coprire i costi di attività didattiche di ampliamento e arricchimento dell'offerta formativa.





## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### I.C. CURSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	ISTITUTO COMPRENSIVO
Codice	LEIC81200R
Indirizzo	VIA E. DE AMICIS 49 CURSI 73020 CURSI
Telefono	0836439031
Email	LEIC81200R@istruzione.it
Pec	leic81200r@pec.istruzione.it
Sito WEB	<a href="https://www.comprensivocursi.edu.it/">https://www.comprensivocursi.edu.it/</a>

### Plessi

---

#### CURSI - ANGELI DI SAN GIULIANO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA81201N
Indirizzo	VIA DE AMICIS CURSI 73020 CURSI

#### BAGNOLO - VIA S. PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA81202P
Indirizzo	VIA S. PERTINI BAGNOLO DEL SALENTO 73020 BAGNOLO DEL SALENTO



## CANNOLE - VIA C. BATTISTI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	LEAA81203Q
Indirizzo	VIA C. BATTISTI CANNOLE 73020 CANNOLE

## DON BOSCO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE81201V
Indirizzo	PIAZZA RIMEMBRANZE CURSI 73020 CURSI
Numero Classi	10
Totale Alunni	134

## VIA S. PERTINI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE81202X
Indirizzo	VIA S. PERTINI BAGNOLO DEL SALENTO 73020 BAGNOLO DEL SALENTO
Numero Classi	4
Totale Alunni	59

## VIA TRENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA PRIMARIA
Codice	LEEE812031
Indirizzo	VIA TRENTO CANNOLE 73020 CANNOLE
Numero Classi	5
Totale Alunni	32



## E. DE AMICIS - CURSI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM81201T
Indirizzo	VIA E. DE AMICIS CURSI 73020 CURSI
Numero Classi	7
Totale Alunni	120

## BAGNOLO DEL SALENTO (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA I GRADO
Codice	LEMM81202V
Indirizzo	VIA P. NENNI - 73020 BAGNOLO DEL SALENTO
Numero Classi	3
Totale Alunni	25

## Approfondimento

---

Nell'a.s. 2021-2022, a causa di un sottodimensionamento, l'Istituto è tenuto in reggenza.



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	8
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Musica	1
	Scienze	3
	Ambienti di apprendimento alternativo	1
Biblioteche	Classica	8
Aule	Proiezioni	4
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	163
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	27



## Risorse professionali

Docenti	77
Personale ATA	19

### Approfondimento

---

La scuola è in reggenza nell'a.s. 2021-2022.



## Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

### La VISION

La VISION della nostra scuola si ispira ad un sistema formativo aperto ed integrato, fondato sul rispetto della persona ed esplorativo di sempre nuove modalità di cooperazione con l'esterno. Si tratta di promuovere sempre più un istituto comprensivo in cui il percorso formativo di ogni alunno, partendo dalla scuola dell'infanzia e fino alla conclusione del primo ciclo d'istruzione, venga curato nell'ottica della continuità tra i tre ordini in modo progressivo e completo con particolare attenzione all'inclusione, all'apertura al territorio e nella prospettiva dell'orientamento e dell'apprendimento permanente.

*“Fornire un’educazione di qualità, equa ed inclusiva, e opportunità di apprendimento per tutti”  
(Obiettivo 4, Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile)*

### La MISSION

Il presente documento, predisposto ai sensi dell'art.1 comma 1 della legge 107/2015, si ispira alle finalità in esso contenute che possono essere così sintetizzate:

- valorizzare la scuola intesa come comunità educante attiva, aperta e collaborativa con il territorio;
- promuovere la conoscenza del patrimonio storico, artistico, culturale del territorio, coniugandolo alla dimensione europea e globale per valorizzare l'identità specifica dell'Istituzione scolastica;
- operare per il miglioramento del benessere organizzativo e del clima relazionale;
- intensificare ulteriormente i momenti laboratoriali del processo di apprendimento insegnamento “in situazione”;
- implementare la valutazione di tipo descrittivo nella scuola primaria, promuovendo il



processo di valutazione formativa in un'ottica di curriculum verticale;

- attuare curricula realmente inclusivi, progettati in modo "plurale" per valorizzare gli allievi nelle loro molteplici forme di differenziazione cognitiva, comportamentale e culturale;
- assumere nella progettazione dei curricula il modello sociale della disabilità di cui alla Convenzione ONU per i diritti delle persone con disabilità, considerando la disabilità come condizione di salute in ambiente sfavorevole;
- continuare il processo di verticalizzazione del curriculum d'Istituto, aumentando l'efficienza e l'efficacia e dei processi di pianificazione, implementazione, verifica e valutazione dei curricula di studio del singolo studente, per classi parallele, per ordine di scuola;
- valorizzare e potenziare le competenze linguistiche (C.L.I.L), matematico-scientifiche e tecnologiche promuovendo l'approccio STEAM (Science, Technology, Engineering, Art, Mathematics);
- sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva e i comportamenti responsabili, ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità;
- potenziare le competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, alla robotica educativa e all'uso critico e consapevole dei social network e dei media;
- potenziare la metodologia laboratoriale e delle attività di laboratorio.

#### **PRIORITA' e SCELTE EDUCATIVE**

- Attraverso un approccio motivazionale, aumentare il numero di alunni che ottengono risultati superiori alla sufficienza nelle varie discipline, nella prospettiva formativa della valutazione e della valorizzazione dei progressi negli apprendimenti.
- Migliorare i risultati nelle prove standardizzate attraverso attività di problem solving/logica/comprensione dei contenuti testuali ed un'impostazione laboratoriale della didattica.



- Riservare particolare attenzione educativa e didattica agli alunni che manifestano difficoltà negli apprendimenti legate a cause diverse (deficit, disturbi, svantaggio).
- Contrastare la “dispersione digitale” derivante da situazioni particolarmente disagiate.
- Strutturare compiti unitari di studio e di realtà. Definire almeno uno strumento di verifica e di valutazione delle competenze chiave trasversali.

### STRATEGIE E MODALITÀ

- Personalizzazione dei curricoli, sia in termini di supporto alle/agli alunne/i in difficoltà, sia nelle direzioni dello sviluppo delle potenzialità, delle attitudini e della valorizzazione delle eccellenze.
- Monitoraggio ed intervento tempestivo sulle/sugli alunne/i a rischio, con una segnalazione precoce di casi potenziali DSA/BES/dispersione).
- Cura della personalizzazione del processo di insegnamento-apprendimento, che veda l'alunno al centro del processo stesso.
- Promozione della condivisione delle regole di convivenza e dell'esercizio dei rispettivi ruoli all'interno dell'istituzione e nel territorio, favorendo iniziative rivolte alla legalità, all'ambiente, alla valorizzazione dei beni culturali ed artistici.
- Proposta di percorsi e azioni per valorizzare la scuola, intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale (art.1,c.7 L.107/15).





## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

1. Potenziare e qualificare l'offerta formativa sull'asse logico-matematico

#### Traguardo

Migliorare i risultati degli alunni

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Migliorare i livelli di apprendimento degli studenti: alunni collocati nei diversi livelli in italiano e in matematica

#### Traguardo

Assicurare a tutti gli studenti il raggiungimento dei livelli essenziali di competenza soprattutto in matematica

### ● Competenze chiave europee

---

#### Priorità

Far acquisire al 90% degli studenti le competenze sociali e civiche e digitali e la



competenza imparare ad imparare nell'ottica del long life learning

## Traguardo

Adottare un sistema per valutare le competenze di cittadinanza, anche digitale, e perfezionare modalità di sanzione delle infrazioni disciplinari più formativo che punitivo; diminuire i comportamenti problema ed aumentare l'autoconsapevolezza ed il pensiero riflessivo sui propri comportamenti.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Promuovere contesti formativi motivanti per il personale scolastico

### Traguardo

Potenziare attività di ricerca/azione per la qualificazione professionale



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
  - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
  - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
  - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
  - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
  - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
  - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: In Europa, sempre più bravi

---

La scuola intende migliorare la condizione culturale di tutti suoi alunni e soprattutto di quelli che, non supportati dalle famiglie di appartenenza, conseguono esiti finali sufficienti, ma non adeguati alle loro potenzialità. Il percorso è in linea con le **Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012** e le **Indicazioni e nuovi scenari 2018**.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

Obiettivi di processo legati del percorso

---

#### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Nominare una commissione con docenti di riferimento e di coordinamento per i tre ordini di scuola.

---

Programmare incontri di commissione per verificare, valutare ed adeguare gli obiettivi di processo.

---

Programmare incontri periodici per aggiornare il curriculum di Educazione Civica.

---

#### ○ **Ambiente di apprendimento**



Potenziare la connessione wi-fi nei plessi di Bagnolo e Cannole.

---

## ○ **Continuità' e orientamento**

Perfezionare il passaggio di informazioni relative al profilo in uscita degli alunni tra Infanzia e Primaria e tra Primaria e Secondaria.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Assumere le TIC come strumento di reale capovolgimento della organizzazione scolastico/didattica

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Continuare ad aderire a reti di scuole per la formazione continua. Investire sulle competenze informatiche/diffuse dei docenti

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Continuare le esperienze di progettazione comune con gli Enti Locali di riferimento. Coinvolgere le famiglie grazie al Registro Elettronico ed a Google Workspace una suite di software e strumenti di produttività per il cloud computing e per la collaborazione, offerta in abbonamento da Google.

---



## Attività prevista nel percorso: Perfezioniamo il Curricolo

Descrizione dell'attività	Progettare nell'ottica del curricolo per innovare costantemente il modo di far scuola al fine di garantire il successo formativo a tutti gli studenti.
Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	7/2024
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Genitori
Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
Responsabile	Commissione di docenti dei tre ordini di scuola.
Risultati attesi	L'attività mira a monitorare gli obiettivi raggiunti in itinere e finali.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

Realizzare una didattica che oltre allo svolgimento dei programmi persegue altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva, attraverso attività metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse, strategie didattiche incentrate sul gioco, didattiche laboratoriali e cooperative.

### Aree di innovazione

---

#### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Realizzare una didattica che oltre allo svolgimento dei programmi persegue altri obiettivi formativi, dal benessere emotivo degli alunni e delle alunne ad una didattica realmente inclusiva, attraverso attività metacognitive, che mirano alla consapevolezza degli studenti e delle studentesse, strategie didattiche incentrate sul gioco, didattiche laboratoriali e cooperative.

#### ○ CONTENUTI E CURRICOLI

Adozione di nuovi spazi di apprendimento, modulabili e modificabili, grazie ad arredi consoni e adattabili e strumenti hardware e software, per attuare e sperimentare le nuove metodologie, rovesciando la lezione frontale e lo svolgimento tradizionale delle ore scolastiche.





## Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

### Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

#### ● Progetto: Il futuro parte dalla scuola

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

L'Istituto Comprensivo di Corsi-Bagnolo del Salento-Cannole è da tempo impegnato in un processo innovativo fondato sull'utilizzo delle nuove tecnologie nella didattica. Il periodo pandemico, se da una parte ha determinato una situazione di notevole disagio psico-sociale, dall'altra ha spinto tutti i docenti ad un utilizzo delle tecnologie informatiche come strumento di comunicazione e di formazione con gli alunni. Il presente progetto, pertanto, facendo leva sul processo di innovazione delle competenze digitali dei docenti, mira all'adozione di una didattica innovativa più inclusiva e motivante basata sull'innovazione dell'approccio curricolare alle varie discipline e sull'utilizzo delle piattaforme digitali e dell'avvio della didattica immersa. Considerati gli spazi a disposizione nei vari plessi dell'Istituto comprensivo che si sviluppa su tre distinti territori comunali, l'intervento mirerà essenzialmente ad attrezzare aule didattiche e qualche aula disciplinare destinata a più classi. I nuovi ambienti di apprendimento saranno anche curati negli arredi funzionali all'attuazione di metodologie didattiche innovative.

### Importo del finanziamento



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

€ 117.624,60

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	15.0	0

## Approfondimento

Il nostro Istituto tenuto conto

- dei traguardi e dei destinatari del PNRR e degli obiettivi da raggiungere con l'Investimento 1.4 della Missione 4 – Componente 1;
- degli interventi mirati al potenziamento delle competenze delle alunne e degli alunni che presentino fragilità negli apprendimenti tramite un approccio globale e integrato che valorizzi la motivazione e i talenti di ogni discente all'interno e all'esterno della scuola, in raccordo con le risorse del territorio;
- della possibilità di promuovere attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale valorizzando la sinergia con le risorse territoriali;
- delle finalità delle azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali

prevede le seguenti iniziative in relazione alla Missione 1.4-Istruzione del PNRR:

- a) potenziare le competenze di base con ordinario lavoro di recupero e consolidamento delle conoscenze e competenze irrinunciabili anche per gruppi per ridurre quanto prima e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2022 - 2025

preventivamente i divari ad esse connesse;

b) contrastare la dispersione scolastica e promuovere il successo formativo attraverso un'ottica di genere, un approccio globale e integrato per rafforzare le inclinazioni e i talenti, promuovendo alleanze tra scuola e risorse del territorio, enti locali (Comuni, Province e Città metropolitane), comunità locali e organizzazioni del volontariato e del terzo settore;

c) potenziare l'inclusione sociale, la socializzazione, la motivazione e l'educazione digitale integrata per le persone con disabilità sensoriali e/o intellettive tramite le azioni contenute nelle Indicazioni Nazionali:

- percorsi individuali di mentoring e orientamento per studentesse o studenti che mostrano particolari fragilità;
- percorsi di potenziamento delle competenze di base e della motivazione per piccoli gruppi;
- percorsi di orientamento per le famiglie.



## Aspetti generali

L'offerta formativa dell'Istituto Comprensivo di Corsi nasce dall'esigenza di garantire il diritto dell'alunno ad un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Il nostro Curricolo vuole essere un riferimento per la progettazione dei percorsi di apprendimento e per l'esercizio dell'attività di insegnamento all'interno dell'Istituto e nasce dalla volontà di riuscire a lavorare insieme per realizzare una continuità orizzontale e verticale che contribuisca efficacemente non solo alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri alunni ma anche ad un sapere spendibile e capace di arricchirsi nel tempo continuamente. La costruzione del nostro Curricolo implica la visione di una scuola possibile, condivisa a livello collegiale, il cui compito essenziale è contestualizzare la propria azione, operando delle scelte relative ai contenuti, alla metodologia, all'organizzazione ed alla valutazione. Si tratta di progettare modelli organizzativi che diano senso alla frammentazione del sapere, per aiutare il bambino/a ed il ragazzo/a a scoprire il valore di sé, delle cose e della realtà, in un momento di crescita delicato e di fronte a situazioni spesso di difficile comprensione. La scuola deve farsi carico della responsabilità di sostenere alunni ed alunne trasmettendo valori che danno appartenenza, identità e passione, primo fra tutti il rispetto di sé e degli altri nella consapevolezza della centralità della persona e della necessità di promuovere una "cittadinanza unitaria e plurale", accogliente ed inclusiva.



## Traguardi attesi in uscita

### Infanzia

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
CURSI - ANGELI DI SAN GIULIANO	LEAA81201N
BAGNOLO - VIA S. PERTINI	LEAA81202P
CANNOLE - VIA C. BATTISTI	LEAA81203Q

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

---

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza.



## Primaria

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
DON BOSCO	LEEE81201V
VIA S. PERTINI	LEEE81202X
VIA TRENTO	LEEE812031

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

---

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.

## Secondaria I grado

---

Istituto/Plessi	Codice Scuola
E. DE AMICIS - CURSI	LEMM81201T



Istituto/Plessi

Codice Scuola

BAGNOLO DEL SALENTO

LEMM81202V

## Profilo delle competenze al termine del primo ciclo di istruzione

Lo studente al termine del primo ciclo, attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola, lo studio personale, le esperienze educative vissute in famiglia e nella comunità, è in grado di iniziare ad affrontare in autonomia e con responsabilità, le situazioni di vita tipiche della propria età, riflettendo ed esprimendo la propria personalità in tutte le sue dimensioni.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti, utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un'ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società, orienta le proprie scelte in modo consapevole, rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.





## Insegnamenti e quadri orario

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CURSI - ANGELI DI SAN GIULIANO  
LEAA81201N**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: BAGNOLO - VIA S. PERTINI LEAA81202P**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA DELL'INFANZIA

---

**Quadro orario della scuola: CANNOLE - VIA C. BATTISTI LEAA81203Q**

40 Ore Settimanali

### SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: DON BOSCO LEEE81201V**





27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA S. PERTINI LEEE81202X**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA PRIMARIA

---

**Tempo scuola della scuola: VIA TRENTO LEEE812031**

27 ORE SETTIMANALI

TEMPO PIENO PER 40 ORE SETTIMANALI

ALTRO: 29 ORE

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

---

**Tempo scuola della scuola: E. DE AMICIS - CURSI LEMM81201T**



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## SCUOLA SECONDARIA I GRADO

### Tempo scuola della scuola: BAGNOLO DEL SALENTO LEMM81202V

Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Italiano, Storia, Geografia	9	297
Matematica E Scienze	6	198
Tecnologia	2	66
Inglese	3	99



Tempo Ordinario	Settimanale	Annuale
Seconda Lingua Comunitaria	2	66
Arte E Immagine	2	66
Scienze Motoria E Sportive	2	66
Musica	2	66
Religione Cattolica	1	33
Approfondimento Di Discipline A Scelta Delle Scuole	1	33

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Nel nostro Istituto all'insegnamento dell'educazione civica sono dedicate 33 ore per ciascun anno scolastico. Esse sono svolte, nell'ambito della declinazione annuale delle attività didattiche, da più docenti della classe o del Consiglio di Classe.



## Curricolo di Istituto

### I.C. CURSI

---

#### Primo ciclo di istruzione

---

### Curricolo di scuola

Nell'ambito di un progetto articolato di ricerca e sperimentazione sulla continuità educativa, si è ritenuto fondamentale procedere alla costruzione di un curricolo verticale sia sul piano teorico che su quello metodologico-operativo che definisce il percorso educativo condiviso dai tre ordini di scuola. L'itinerario scolastico promosso dal nostro istituto è l'esito di una sintesi tra gli aspetti prescrittivi delle recenti Indicazioni Nazionali e i bisogni specifici degli alunni.

#### **Allegato:**

Curricolo Verticale.pdf

### Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

#### **Traguardi di competenza**

#### **○ Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini responsabili (Scuola Primaria)**

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali:



I traguardi elencati nelle linee guida sono stati suddivisi per ogni nucleo a seconda dei gradi scolastici.

Scuola Primaria

#### □ COSTITUZIONE

- Esprime riflessioni sulla base delle esperienze personali
- Comprende il proprio ruolo/assume incarichi
- Organizza i propri impegni scolastici
- Partecipa alle attività di gruppo
- Esprime il proprio punto di vista
- Rispetta le regole della comunità

#### SVILUPPO SOSTENIBILE

- Inizia a confrontarsi con culture diverse
- Rispetta l'ambiente e il territorio
- Partecipa a progetti educativi improntati al rispetto dei regolamenti

#### CITTADINANZA DIGITALE

- Riconosce e usa le tecnologie digitali anche per l'apprendimento diretto

- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

### ○ **Nucleo tematico collegato al traguardo: Cittadini responsabili (Scuola secondaria di I Grado)**

Come riportato nelle Linee Guida, il curricolo si sviluppa attraverso tre nuclei concettuali fondamentali.

I traguardi elencati nelle linee guida sono stati suddivisi per ogni nucleo a seconda dei gradi scolastici.



Scuola Secondaria di I Grado

□ COSTITUZIONE

- Rispetta sé stesso, gli altri e l'ambiente
- È consapevole del proprio ruolo all'interno della comunità
- Acquisisce consapevolezza del proprio benessere psicofisico
- Collabora alle attività scolastiche e porta il suo contributo ai progetti
- Esprime le proprie idee e rispetta quelle degli altri
- Rispetta le regole della comunità
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze

SVILUPPO SOSTENIBILE

- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti delle differenze
- Acquisisce comportamenti responsabili nei confronti dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Partecipa a progetti educativi che coinvolgono comunità più ampie (scambi culturali con l'estero, gemellaggi, progetti specifici, ecc.)

CITTADINANZA DIGITALE

- Utilizza le tecnologie multimediali per produrre testi/ipertesti coerenti
- Acquisisce consapevolezza circa l'importanza di un corretto utilizzo del linguaggio online e offline.
- Sa distinguere l'identità digitale dall'identità reale e sa applicare le regole sulla privacy per tutelare sé ed il bene collettivo
- Ha consapevolezza dei rischi della rete e li sa individuare



- COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
- SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
- CITTADINANZA DIGITALE

## Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

### ○ Risultati di apprendimento

Gli Obiettivi Specifici dell'Apprendimento, declinati come insieme articolato di conoscenze, abilità e competenze, forniti dalle Indicazioni Nazionali, costituiscono, in luogo del tradizionale curricolo per contenuti, una guida su cui i docenti tarano il piano formativo, ovvero il percorso formativo dettagliato che la classe percorrerà durante l'anno tenendo presente che «La motivazione, la curiosità, l'attitudine alla collaborazione sono gli aspetti comportamentali che integrano le conoscenze, valorizzano gli stili cognitivi individuali per la piena realizzazione della persona, facilitano la possibilità di conoscere le proprie attitudini e potenzialità anche in funzione orientativa» e che « possono offrire contributi molto importanti – con riferimento a tutti gli assi culturali – metodologie didattiche capaci di valorizzare l'attività di laboratorio e l'apprendimento centrato sull'esperienza».

#### Risultati di apprendimento

- Comprendere i concetti del prendersi cura di sé, della comunità, dell'ambiente.
- Riconoscere che i principi di solidarietà, uguaglianza e rispetto della diversità sono alla base della convivenza civile e favoriscono la costruzione di un futuro equo e sostenibile.
- Comprendere il concetto di Stato, Regione, Città Metropolitana, Comune e Municipi e riconosce i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti fra i cittadini e i principi di libertà sanciti dalla Costituzione Italiana e dalle Carte Internazionali, e in particolare conosce la Dichiarazione universale dei diritti umani, i principi fondamentali della Costituzione della Repubblica Italiana e gli elementi essenziali della forma di Stato e di Governo.
- Comprendere la necessità di uno sviluppo equo e sostenibile, rispettoso dell'ecosistema, nonché di un utilizzo consapevole delle risorse ambientali. Sa riconoscere le fonti energetiche e sa classificare i rifiuti, sviluppandone l'attività di riciclaggio





- Promuovere il rispetto verso gli altri, l'ambiente e la natura e sa riconoscere gli effetti del degrado e dell'incuria.
- Essere in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V
- Classe I
- Classe II
- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Arte e Immagine
- Educazione fisica
- Geografia
- Italiano
- Lingua inglese
- Matematica
- Musica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze
- Seconda lingua comunitaria
- Storia
- Tecnologia

**Monte ore annuali**





### Scuola Primaria

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	
Classe IV	✓	
Classe V	✓	

### Scuola Secondaria I grado

	33 ore	Più di 33 ore
Classe I	✓	
Classe II	✓	
Classe III	✓	

## Iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile (scuola dell'infanzia)

### ○ Piccoli cittadini responsabili

Nella scuola dell'infanzia saranno affrontati, con i dovuti adattamenti, tutti e tre i nuclei concettuali della Legge, contestualizzando continuamente nell'esperienza quotidiana la previsione dei Principi fondamentali della Costituzione, i concetti di solidarietà, rispetto, sostenibilità ....

Tutti i campi di esperienza individuati dalle Indicazioni nazionali per il curricolo concorrono, unitamente e distintamente, al graduale sviluppo della consapevolezza dell'identità



personale, della percezione di quelle altrui, delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone, della progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere, della prima conoscenza dei fenomeni culturali. Attraverso la mediazione del gioco, delle attività educative e didattiche e delle attività di routine i bambini potranno saranno guidati ad esplorare l'ambiente naturale e quello umano in cui vivono e a maturare atteggiamenti di curiosità, interesse, rispetto per tutte le forme di vita e per i beni comuni. Il costante approccio concreto, attivo e operativo all'apprendimento sarà finalizzato anche alla inizializzazione virtuosa ai dispositivi tecnologici, rispetto ai quali gli insegnanti richiameranno i comportamenti positivi e i rischi connessi all'utilizzo, con l'opportuna progressione in ragione dell'età e dell'esperienza.

## **Finalità collegate all'iniziativa**

- Graduale sviluppo della consapevolezza della identità personale
- Graduale sviluppo della percezione della identità altrui
- Graduale sviluppo della percezione delle affinità e differenze che contraddistinguono tutte le persone
- Progressiva maturazione del rispetto di sé e degli altri, della salute, del benessere
- Prima conoscenza dei fenomeni culturali

## **Campi di esperienza coinvolti**

- Il sé e l'altro
- Il corpo e il movimento
- Immagini, suoni, colori
- I discorsi e le parole
- La conoscenza del mondo

## **Aspetti qualificanti del curricolo**

### **Curricolo verticale**



Il Curricolo verticale è presente nel Curricolo di scuola.

### **Piano d'azione (Generazioni connesse)**

Il nostro Istituto ha ritenuto opportuno di dover dotare la scuola di adeguati filtri di sicurezza per la navigazione.

### **E Safety policy**

La nostra scuola elabora il seguente documento (in allegato) al fine di educare e sensibilizzare gli adolescenti, gli insegnanti e i genitori all'uso corretto e sicuro di internet e delle tecnologie digitali.

## **Allegato:**

E-Safety Policy.pdf

### **Protocollo di accoglienza**

Il nuovo scenario mondiale, che si va delineando in seguito al fenomeno della globalizzazione e al crescente aumento dei flussi migratori che, sempre più spesso, hanno come meta il nostro Paese, ha portato la scuola italiana a misurarsi, ormai da diversi anni, con il tema dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana. Al di là delle buone pratiche e delle singole iniziative di accoglienza e di integrazione, occorre pensare ad un'azione strutturale che si muova nella direzione dell'educazione interculturale, la quale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti. La scuola infatti è un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e, soprattutto, può trasmettere i saperi indispensabili alla formazione della cittadinanza attiva. (Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19 febbraio 2014) Sulla base dei principi dell'integrazione dettati anche dalla normativa, che delinea i diritti di cittadinanza per gli alunni neoarrivati, e nell'ottica di promuovere la convivenza civile, facilitando il confronto e il dialogo e valorizzando le differenze di ciascuno, il nostro Istituto ha cercato di rendere



attuativi tali principi con il presente Protocollo, redatto dalla Commissione Accoglienza, composta da docenti della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

## **Allegato:**

Protocollo di Accoglienza IC Corsi.pdf



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### I.C. CURSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ Azione n° 1: Costruiamo con le STEM (Scuola Infanzia)

Si realizzeranno attività educative che incoraggiano il bambino ad un approccio matematico-scientifico-tecnologico al mondo naturale e artificiale che lo circonda. Si porrà particolare cura alla predisposizione di un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione, procedendo anche per tentativi ed errori, e di manipolazione, al fine di scoprire il funzionamento delle cose, ricercare i nessi causa-effetto e sperimentare le reazioni degli oggetti alle loro azioni.

#### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Predisporre un ambiente stimolante e incoraggiante, che consenta ai bambini di effettuare attività di esplorazione via via più articolate, procedendo anche per tentativi ed errori
- Valorizzare l'innato interesse per il mondo circostante che si sviluppa a partire dal desiderio e dalla curiosità dei bambini di conoscere oggetti e situazioni
- Organizzare attività di manipolazione, con le quali i bambini esplorano il funzionamento delle cose, ricercano i nessi causa-effetto e sperimentano le reazioni degli oggetti alle



loro azioni

Esplorare in modo olistico, con un coinvolgimento intrecciato dei diversi canali sensoriali

- e con un interesse aperto e multidimensionale per i fenomeni incontrati nell'interazione con il mondo

Creare occasioni per scoprire, toccando, smontando, costruendo, ricostruendo e

- affinando i propri gesti, funzioni e possibili usi di macchine, meccanismi e strumenti tecnologici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Favorire, con il gioco, l'orientamento nello spazio ed il processo di lateralizzazione, obbedendo a comandi dati.
- Impartire comandi e verificare, passo dopo passo, la correttezza delle operazioni.
- Favorire la coordinazione oculo-manuale.
- Favorire l'inclusione.
- Consentire ai bambini di avvicinarsi agli strumenti multimediali.
- Sviluppare processi di apprendimento personalizzati.
- Promuovere processi che consentono agli alunni di diventare costruttori del proprio sapere.

### ○ **Azione n° 2: Più bravi con le STEM (Scuola Primaria)**

In un clima di accoglienza e rispetto reciproco che valorizzi le differenze, saranno organizzate attività laboratoriali che coinvolgano gli alunni in modo attivo promuovendo la



creatività e la curiosità di ognuno. Si ricorrerà alla tecnologia per supportare l'apprendimento, tenendo conto sia delle potenzialità, sia dei rischi legati ad un suo utilizzo non corretto.

## Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Acquisire conoscenze specifiche attraverso esperienze laboratoriali e metodologie inclusive.
- Potenziare le capacità di osservazione, rilevazione dei dati e formulazione di una legge generale osservando e sperimentando sul campo.
- Utilizzare la strumentazione tecnologica ed informatica come ulteriore mezzo per esplorare, conoscere e codificare la realtà.





## ○ **Azione n° 3: Destinazione STEM (Scuola Secondaria I grado)**

Per motivare gli alunni nell'apprendimento favorendo la capacità di porsi domande e cercare risposte, l'azione pone l'accento sulle strategie e le procedure del "fare scienza", ponendo al centro la didattica laboratoriale in cui i ragazzi sono sempre attori in un ambiente di apprendimento attivo, stimolante e collaborativo, nell'ottica del making e del tinkering. Gli alunni saranno guidati a scoprire la stretta connessione tra scienze, tecnologia, matematica e aspetti pratici della vita quotidiana.

### Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Insegnare attraverso l'esperienza
- Utilizzare la tecnologia in modo critico e creativo
- Favorire la didattica inclusiva
- Promuovere la creatività e la curiosità
- Sviluppare l'autonomia degli alunni
- Utilizzare attività laboratoriali

### Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi.





- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità.
- Comprendere le connessioni.
- Sviluppare il pensiero critico.
- Sviluppare il pensiero riflessivo.
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi.



## Moduli di orientamento formativo

### I.C. CURSI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria I grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I - Conosco me stesso e il mio stile di apprendimento**

1. Introduzione alle attività di orientamento (competenze chiave, orientamento informativo e formativo...) 2. Sogni, passioni, attitudini: lettura di testi narrativi e/o riflessivi in chiave orientativa 3. Saper descrivere se stessi 4. Gli stili cognitivi 5. Le intelligenze multiple secondo Howard Gardner 6. Il metodo di studio 7. Presentare se stessi in inglese e in francese 8. Laboratorio continuità 9. Progettare un tema, una partita, un artefatto, un esperimento, un lavoro di gruppo...

#### **Numero di ore complessive**

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	32	0	32



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II - Riconoscere passioni e abilità e conoscere il mondo del lavoro.

1. Introduzione alle attività di orientamento (competenze chiave, orientamento informativo e formativo, piattaforme <https://unica.istruzione.gov.it/it> e <https://www.planyourfuture.eu/>) 2. I settori lavorativi; il sistema italiano di formazione superiore; il curriculum vitae 3. Che cosa significa scegliere: i criteri di scelta 4. Punti di forza, punti di debolezza 5. Interessi scolastici ed extrascolastici 6. Attitudini, capacità e competenze trasversali (Soft Skills) 7. La vocazione, la visione, la missione 8. Immagino il mio futuro: laboratori di scrittura autobiografica 9. Le opinioni che contano 10. Presentare i propri interessi personali 11. Progettare un tema, una partita, un artefatto, un esperimento, un'uscita didattica...

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	32	0	32



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria I grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Conosco per scegliere

1. Introduzione alle attività di orientamento (competenze chiave, e-portfolio, capolavoro, piattaforma <https://unica.istruzione.gov.it/it> ) 2.Lettura di testi narrativi/espositivi/argomentativi a carattere orientativo 3. Dibattiti su temi di interesse generale 4. Il consiglio orientativo 5. Le diverse tipologie di scuole secondarie del territorio 6. Progettare un tema, una partita, un artefatto,

### Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	0	32

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● ... E lessero felici e contenti

Scuola infanzia: attività di lettura.

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

#### Risultati attesi

Stimolare e sostenere nel bambino la naturale curiosità della lettura; potenziare la capacità di attenzione e di ascolto al fine di superare difficoltà linguistiche.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Ambienti di apprendimento alternativo

**Biblioteche**

Classica

**Aule**

Aula generica



## ● OrientiAMOCi

Scuola infanzia: momenti di incontro tra genitori, educatori asilo nido, bambini e insegnanti  
Scuola Infanzia prima delle iscrizioni; momenti di collaborazione tra bambini e docenti;  
collegamenti con realtà culturali e sociali presenti sul territorio; momenti per l'informazione  
reciproca tra insegnanti sui nuovi alunni. "Cittadinanza attiva" "Orientamento"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Facilitare l'ingresso nella nuova realtà scolastica; favorire lo star bene a scuola e prevenire situazioni di disagio; stimolare relazioni interpersonali positive tra bambini e bambini e tra bambini e adulti; progettare ed attuare percorsi educativi basati sulle conoscenze e sulle abilità degli alunni dei tre ordini di scuola.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Musica

**Aule**

Aula generica

## ● Scuola Attiva Kids

Scuola Primaria. Scuola Attiva Kids è l'evoluzione del progetto Sport di Classe promosso e realizzato dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e dal Comitato Olimpico Nazionale Italiano per diffondere l'educazione fisica e l'attività motoria nella scuola primaria. P7 "Musica e sport"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Incentivare l'introduzione e l'adozione di 2 ore settimanali di educazione fisica nel piano orario; promuovere i valori educativi dello sport come mezzo di crescita e di espressione individuale e collettiva.

**Destinatari**

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

## ● Sindaco delle ragazze e dei ragazzi

Scuola primaria e secondaria. P3 "Cittadinanza attiva"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Contribuire a formare persone libere, autonome, capaci di dare un apporto costruttivo alla convivenza democratica; favorire l'impegno e la partecipazione dei ragazzi al progresso civile della proprio comunità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne





Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Le parole del cuore

---

Progetto attività alternativa alla religione cattolica Scuola infanzia "Cittadinanza attiva".  
"Inclusione e valorizzazione".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

---

Saper utilizzare il linguaggio verbale per esprimere bisogni e vissuti.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---



Aule

Aula generica

## ● Coding con L'Arte della Poesia e lo storytelling

Percorsi sulla Piattaforma "Programma il Futuro" e con Scratch. "La scuola per le competenze. "Le competenze digitali". "Cittadinanza attiva"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

### Risultati attesi

Educare al pensiero computazionale; sviluppare l'attenzione e la concentrazione; rafforzare le relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale



Aule

Aula generica

## ● Ci divertiamo con il coding e la robotica educativa.

Realizzazione e successiva programmazione di piccoli robot; uso di strumenti multimediali, LIM e TABLET; realizzazione di percorsi con robottini; utilizzo della programmazione a blocchi con Code.org e Scratch. "Le competenze digitali"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Educare al pensiero computazionale; sviluppare l'attenzione e la concentrazione; sviluppare la capacità di collaborazione e di lavoro in gruppo; sviluppare le capacità logiche e di progettazione avvicinandosi con il gioco al mondo della robotica

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



## Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica

## ● Cittadini del domani

Il progetto prevede una pluralità di percorsi che ruotano intorno a tre assi fondamentali: Cittadinanza digitale, Costituzione, Sostenibilità. "Cittadinanza attiva"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

Stimolare attraverso il gioco e attività educative e didattiche la conoscenza e il rispetto delle differenze proprie e altrui, la consapevolezza delle affinità, il concetto di salute e di benessere.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● Let's play together

Scuola Infanzia: giochi motori , canti, filastrocche in lingua inglese per favorire un globale coinvolgimento fisico del bambino attraverso la tecnica del Total Physical Response. "La scuola per le competenze"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

## Risultati attesi

- Fare del primo contatto con la lingua inglese un'esperienza piacevole e comunicativa - Mettere i bambini in grado di dare e chiedere semplici informazioni in situazioni di gioco

**Destinatari**

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● 2° Campionato interscolastico

---

Coinvolgere gli alunni della scuola secondaria di primo grado attraverso attività di gioco sviluppate in loco e dei veri e propri tornei a livello locale. "Musica e sport"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Promuovere la pratica motoria tra gli alunni e dare loro l'opportunità di poter giocare in un ambiente familiare, insieme ai propri insegnanti e ai compagni di classe.

**Destinatari**

**Altro**

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

## ● Libriamoci a scuola

Lettura di libri. Riflessione/dibattito sui libri letti. Adesione alle tematiche di "Libriamoci a scuola" "Progetto lettura" "Cittadinanza attiva"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

Sollecitare la disposizione alla lettura; stimolare la lettura espressiva anche attraverso la cura della gestualità.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica

### ● Stregati dalla musica "Tito, il cantante piccoletto"

Scuola primaria e secondaria: attività individuali e collettive articolate e finalizzate ad avvicinare gli alunni alla tradizione del bel canto. "Musica e sport"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

Risultati attesi

Leggere e comprendere il testo di un'opera lirica. Avvicinare gli alunni alla tradizione del bel canto.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno





## Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

**Aule**

Aula generica

## ● Psicomotricità bambini di 5 anni

Scuola dell'infanzia: giochi individuali e di gruppo, percorsi, esercizi di equilibrio, attività di lateralizzazione; trasposizione grafica. "Musica e sport"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

## Risultati attesi

Conoscere ed interiorizzare il proprio sè corporeo; saper curare autonomamente la propria persona e lo spazio circostante; promuovere la capacità di autocontrollo, l'espressione e la gestione delle emozioni; acquisire la capacità di rilassamento; controllare la respirazione; relazionare il proprio corpo agli oggetti, allo spazio, al tempo; saper coordinare i movimenti del corpo; acquisire il senso della lateralità; rappresentare a livello grafico lo schema corporeo.

**Destinatari**

Gruppi classe

Classi aperte parallele

**Risorse professionali**

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Aule**

Aula generica

**Strutture sportive**

Palestra

Cortile

## ● Scuola e Basket nel Salento

---

Scuola Secondaria. Esercizi a corpo libero, di coordinazione, di equilibrio, tutti rapportati al gioco del basket. Incontri di squadre per classi parallele. "Musica e Sport".

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

---

Avviare alla pratica sportiva del basket.

**Destinatari****Gruppi classe**

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

---



Strutture sportive

Palestra

## ● Un anno di storie

Lettura di libri dopo aver realizzato, con i libri in dotazione alla scuola, una biblioteca di classe.  
"Progetto lettura" "Cittadinanza attiva"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Sollecitare la disposizione alla lettura; stimolare la capacità d'ascolto, l'attenzione e la comprensione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Aula generica



## Impariamo a pensare giocando con le storie

Scuola Primaria: attività di coding unplugged e sulla Piattaforma Code.org. Partecipazione a Code Week ed all'Ora del Codice. "Le competenze digitali"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

### Risultati attesi

Educare al pensiero computazionale; sviluppare l'attenzione e la concentrazione; rafforzare le relazioni interpersonali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

**Laboratori**

Con collegamento ad Internet

Multimediale

**Aule**

Aula generica



## ● Speak up

Scuola Secondaria: potenziare l'apprendimento della lingua straniera e l'acquisizione di contenuti disciplinari, creando ambienti di apprendimento che favoriscono atteggiamenti plurilingue e sviluppino la consapevolezza multiculturale. "La scuola per le competenze"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

### Risultati attesi

Sviluppare l'attenzione e la concentrazione; acquisire competenze in L2; sviluppare interessi ed una mentalità multilinguistica

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

### Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
Aule	Aula generica



### ● Cantiamo il Natale

Comprensione del significato del Natale attraverso l'esecuzione di canti e coreografie. "Musica e sport" "Inclusione e valorizzazione"

#### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

#### Risultati attesi

Usare risorse espressive nell'esecuzione dei canti e delle coreografie; vivere tutti insieme il Natale da protagonisti.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

#### Risorse materiali necessarie:



Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Musica
Aule	Aula generica

## ● Bon Natale, cu lu core!

Comprensione del significato del Natale attraverso l'esecuzione di canti e coreografie. Musica e sport" "Inclusione e valorizzazione"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

Usare risorse espressive nell'esecuzione dei canti e delle coreografie; vivere tutti insieme il Natale da protagonisti.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno



Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Musica

Aule

Aula generica

## ● Geometricando

---

Attività laboratoriali che stimolano lo studente e lo avvicinano in modo piacevole allo studio della matematica. P1 "La scuola per le competenze"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

---

Sviluppo della capacità di risolvere problemi affrontando situazioni note e meno note, semplici o via via più complesse, e sviluppo di adeguati metodi di organizzazione e di comunicazione delle proprie conoscenze.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

**Laboratori**

Multimediale





Aule

Aula generica

## ● Biblioteca 3.0

---

Creazione di una Biblioteca Digitale Innovativa attraverso l'uso di software specifici. P1 "La scuola per le competenze. P2 "Le competenze digitali". P3 "Cittadinanza attiva". P6 "Progetto lettura"

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Risultati attesi

---

Realizzazione di uno "spazio aperto per l'apprendimento" e di un "ambiente di alfabetizzazione" all'uso delle risorse informatiche e digitali.



Destinatari	Altro
Risorse professionali	Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Multimediale
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Aula generica

## ● Scuola in festa

Rappresentazione grafiche, attività motorie, musicali, teatrali, uso di strumenti multimediali.  
"Cittadinanza attiva" "Musica e sport "

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
  - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

## Risultati attesi

---

- Conoscere e vivere momenti di festa a scuola. - Sperimentare diverse forme di espressione. - Sviluppare fantasia e creatività

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

Musica

Aule

Aula generica

## ● Fare educazione civica con... filosofia

---

Primaria. Scoperta dei principi fondamentali della Costituzione Italiana e dell'Unione Europea attraverso attività di problem solving e progettazione cooperativa

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della



cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

## Risultati attesi

---

Affinare la sensibilità alla complessità .

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

### ● A scuola con il coding e la modellazione 3D

---

Attività di coding e di progettazione con l'uso di Tinkercad, software gratuito di disegno 3D, sviluppato dalla Autodesk

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

## Risultati attesi

---

Sviluppare le capacità logiche e di progettazione avvicinandosi alla modellazione 3D

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Multimediale

## ● Progetto Lions Kairòs "Alla scoperta dell'alveare"

---

Svolgimento del Progetto utilizzando libretti e materiali forniti gratuitamente dal Lions Club Salento Territorio e Ambiente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

### ● potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

### Risultati attesi

---

Conoscere il mondo delle api e la sua ricchezza.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● Progetto Gemellaggio tra Scuola Primaria Bagnolo e Scuola Primaria di Pavullo nel Frignano (Mo)

---

Scambi culturali tra le due realtà scolastiche

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



## Risultati attesi

---

Avere l'opportunità di fare molteplici esperienze confrontandosi con realtà diverse.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Aule	Aula generica
------	---------------

## ● Musica d'insieme

---

Scuola secondaria: attività individuali e collettive articolate e finalizzate all'apprendimento e alla produzione di brani musicali. "Musica e sport"

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori

## Risultati attesi

---

Scoperta e manipolazione del suono e dei suoi parametri fondamentali; sviluppo della memoria uditiva e del senso ritmico; riflessione sul linguaggio e acquisizione degli strumenti operativi e





descrittivi esecuzione e d'ascolto di musica in gruppo.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Aula generica





# Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

## ● Verso un nuovo modello di società

### Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti

### Obiettivi dell'attività



#### Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



#### Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo



sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire competenze green

## Risultati attesi

Assumere comportamenti virtuosi nei confronti dell'ambiente.

## Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

## Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

## Informazioni

---

### Descrizione attività

Introdurre percorsi di transizione ecologica e culturale all'interno dei processi formativi implica una riformulazione della funzione educativa della scuola a cui è affidato il compito di supportare percorsi civici in grado di condurre le studentesse e gli studenti ad abitare il mondo in modo nuovo e sostenibile. Studentesse e studenti diventano così protagonisti di un cambiamento che, superando la visione del pensiero antropico, li orienti verso un nuovo modello di società che ponga al centro l'ambiente e consenta di sperimentare e diffondere nuovi stili di vita in equilibrio con la natura, in coerenza con gli obiettivi dell'Agenda 2030 e incentrato sui metodi di attuazione dell'Economia Circolare e sugli strumenti offerti dal Life Cycle Thinking (LCT) che prende in considerazione le tre dimensioni dello sviluppo sostenibile e il raggiungimento dei relativi obiettivi ovvero:

- per la tutela dell'ambiente;
- per lo sviluppo economico;
- per lo sviluppo sociale.

La prospettiva, in ambito educativo, non potrà che essere quella della rimodulazione e implementazione del curriculum di scuola con l'introduzione di percorsi trasversali sui temi della transizione ecologica e culturale complementari a quelli già previsti in tutti gli ordini di scuola dall'insegnamento di educazione civica

### Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni



### **Tempistica**

- Annuale

### **Tipologia finanziamento**

- Fondi PON



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: "Cablaggio strutturato e sicuro all'interno degli edifici scolastici"  
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti i plessi dell'Istituto di Corsi. Una connessione veloce e sicura per le attività scolastiche e per la sperimentazione di nuove metodologie (cooperative learning, flipped classroom, DDI, ecc)

Titolo attività: La nostra isola digitale  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

La necessità di avere uno spazio di apprendimento fisico e virtuale nasce da esigenze individuate nel PTOF: sviluppare le competenze digitali con particolare riguardo al pensiero computazionale, valorizzare e potenziare le competenze logico-matematiche e scientifiche, adottando metodologie innovative in ambienti di apprendimento adeguati ad attività laboratoriali (traguardi RAV); valorizzare, potenziare le competenze linguistiche con particolare riferimento alla lingua madre. La strutturazione degli spazi dell'ambiente di apprendimento, nonché gli strumenti hardware e software e gli arredi che lo connoteranno vanno nella direzione di sollecitare negli alunni la disposizione alla lettura per migliorare la capacità di lettura e di comprensione dei testi, la capacità di codifica e risoluzione dei problemi, lo sviluppo di un pensiero



Ambito 1. Strumenti

Attività

critico e di una mentalità scientifica, di un approccio multidisciplinare, con modalità didattiche e laboratoriali mediate dalle nuove tecnologie.

Titolo attività: Sono sempre connesso  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'emergenza sanitaria ha imposto nuove modalità di interazione sul piano digitale che prevedono un utilizzo ordinario e non più straordinario delle Tecnologie dell'Informazione e della Comunicazione (TIC) nella Didattica Digitale Integrata (DDI) e nella gestione della vita scolastica. Per gli alunni e per gli insegnanti, pertanto, l'accesso ad internet è un diritto e nel contempo uno strumento di crescita. I docenti hanno la responsabilità di guidare gli alunni nelle attività online e di stabilire obiettivi e criteri chiari per un uso responsabile di internet. Questo al fine di arricchire e integrare le attività didattiche sulla base di quanto previsto dal curriculum scolastico e tenendo conto dell'età e della maturità degli alunni.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Le competenze digitali  
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Il nuovo scenario che si è delineato in seguito alla pandemia e che ha fatto maturare sul campo molte competenze digitali (videolezioni, condivisioni di materiali, classi virtuali, verifiche online, utilizzo della posta, ecc) rende necessario definire un curriculum delle competenze digitali in verticale dalla Scuola dell'infanzia alla Scuola Secondaria di primo grado, per avere un quadro chiaro della valutazione delle stesse, individuando gli obiettivi e i contenuti per ciascun ordine di scuola.

Titolo attività: Programmiamo con Code.org

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Portare il pensiero computazionale a tutta la scuola primaria

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Approcciarsi ad un nuovo linguaggio (linguaggio di programmazione a blocchi) che consente a chiunque ne faccia uso di realizzare contenuti digitali interattivi come storie, animazioni, giochi. Sviluppare il pensiero computazionale, motivare gli studenti allo studio della robotica, del coding, delle materie Steam e all'acquisizione di una mentalità scientifica. Risultati attesi: capacità di codifica, risoluzione dei problemi, sviluppo di un pensiero critico e di una mentalità scientifica, un approccio multidisciplinare con modalità didattiche e laboratoriali mediate dalle nuove tecnologie.

Titolo attività: Biblioteca 3.0  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

I ragazzi saranno impegnati nella fase di catalogazione e inventariazione del patrimonio librario attraverso l'uso di software specifici. Compileranno l'anagrafica degli utenti e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

sistemeranno i libri negli appositi scaffali, secondo il criterio stabilito (per generi e/o secondo la classificazione decimale Dewey per adeguare la biblioteca ai criteri minimi indicati dalle Linee guida IFLA ). Attraverso un concorso interno, i ragazzi saranno infine chiamati a scegliere il nome della nuova biblioteca.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Io mi aggiorno  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Continua l'attività dello sportello digitale per fornire assistenza ai docenti con problematiche legate alla DDI ed all'uso delle applicazioni della piattaforma GoogleWorkspace. L'attività è trasversale a tutti i docenti di ogni ordine e plesso, con particolare riguardo ai nuovi appena arrivati nell'istituto. E' prevista un'attività di formazione sui nuovi Schermi Interattivi installati nelle classi e la partecipazione ai percorsi formativi realizzati su Scuola Futura, il nuovo portale del ministero dell'istruzione





Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

dedicato alla formazione del personale scolastico nell'ambito degli interventi previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).



## Valutazione degli apprendimenti

**Ordine scuola: SCUOLA DELL'INFANZIA**

---

CURSI - ANGELI DI SAN GIULIANO - LEAA81201N

BAGNOLO - VIA S. PERTINI - LEAA81202P

CANNOLE - VIA C. BATTISTI - LEAA81203Q

### Criteri di osservazione/valutazione del team docente

Nella Scuola dell'Infanzia, valutare significa raggiungere espliciti livelli di consapevolezza circa i tempi, le modalità e gli esiti dei processi avviati, così da rispondere ad un preciso impegno di ogni operatore e di ogni organizzazione scolastica. La valutazione si configura, in tempi formativi, quale condizione per sostenere il processo educativo al suo interno e, nel contempo, quale espressione dell'andamento del processo stesso nel suo complesso, nell'intento di adeguarlo alle aspettative, alle dinamiche ed ai risultati accertati.

Si verifica per:

- prendere coscienza degli errori commessi;
- accertare ed eventualmente convalidare le scelte pedagogico- didattiche;
- programmare strategie di recupero.

Si prevedono quindi verifiche in itinere e valutazioni conclusive di un percorso più o meno lungo. Quella descritta è un'idea di valutazione formativa, strettamente intrecciata e connessa con l'osservazione, la progettazione, la documentazione, che consente al docente di orientare l'azione e rispondere in modo adeguato ai bisogni della crescita.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA.pdf



## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

"La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica".

### **Allegato:**

Valutazione ED. CIVICA SCUOLA INFANZIA.pdf

## **VALUTAZIONE COMPETENZE IN USCITA DEI BAMBINI DELLA SCUOLA**

Nel passaggio Infanzia-Primaria è giusto attendersi che ogni bambino abbia sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e confluiscono nel consolidamento dell'identità, nello sviluppo dell'autonomia, nell'acquisizione delle competenze e nell'approccio di prime esperienze di Cittadinanza.

La verifica degli Obiettivi di Apprendimento relativi ai campi d'esperienza e delle competenze chiave avviene tramite

l'osservazione sistematica dei bambini.

### **Allegato:**

VALUTAZIONE COMPETENZE IN USCITA infanzia.pdf

**Ordine scuola: ISTITUTO COMPRENSIVO**

---



I.C. CURSI - LEIC81200R

## **Criteri di osservazione/valutazione del team docente (per la scuola dell'infanzia)**

Nella Scuola dell'Infanzia, valutare significa raggiungere espliciti livelli di consapevolezza circa i tempi, le modalità e gli esiti dei processi avviati, così da rispondere ad un preciso impegno di ogni operatore e di ogni organizzazione scolastica. La valutazione si configura, in tempi formativi, quale condizione per sostenere il processo educativo al suo interno e, nel contempo, quale espressione dell'andamento del processo stesso nel suo complesso, nell'intento di adeguarlo alle aspettative, alle dinamiche ed ai risultati accertati.

Si verifica per:

- prendere coscienza degli errori commessi;
- accertare ed eventualmente convalidare le scelte pedagogico- didattiche;
- programmare strategie di recupero.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

"La valutazione deve essere coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'educazione civica e affrontate durante l'attività didattica".

## **Criteri di valutazione del comportamento (per la primaria e la secondaria di I grado)**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Patto educativo di corresponsabilità
- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerate:



- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
- La collaborazione con altri.
- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia.

Secondo le nuove disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n°62 del 2017, la valutazione sul comportamento va espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato (per la secondaria di I grado)**

Nel redigere il "vademecum per lo svolgimento degli esami di licenza media", le funzioni strumentali Area 1 di concerto con il Dirigente Scolastico di questo Istituto hanno ritenuto opportuno mettere a disposizione dei docenti una serie di documenti e materiali che rendano più semplice ed agevole il corretto svolgimento degli esami di stato del primo ciclo d'istruzione.

### **Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA I GRADO**

---

E. DE AMICIS - CURSI - LEMM81201T

BAGNOLO DEL SALENTO - LEMM81202V

### **Criteri di valutazione comuni**

La valutazione è un momento fondamentale della programmazione intesa non solo come misurazione del sapere, ma come verifica dei processi in atto nella formazione dell'alunno e registrazione dell'efficacia degli interventi.

La valutazione coinvolgerà tutto il processo di apprendimento, inteso non come accumulazione di contenuti, ma come la capacità da parte dell'alunno di generalizzare, di trasferire e di utilizzare la



conoscenza acquisita in contesti reali.

Nell'ambito di una valutazione realmente formativa, saranno pertanto considerati tutti gli elementi che concorrono a definire la personalità di ciascun allievo:

- situazione iniziale;
- motivazione all'apprendimento;
- partecipazione ed impegno nell'esecuzione dei lavori;
- costanza nella frequenza, sia delle attività curricolari, sia di quelle integrative facoltative;
- progressi ottenuti rispetto alla situazione iniziale, per quanto riguarda sia la sfera comportamentale che quella cognitiva;

Il livello raggiunto dagli alunni sarà espresso ricorrendo alla valutazione espressa in decimi.

La valutazione sarà di tre tipi e verrà attivata in tre diversi periodi dell'anno.

Considerati i continui cambiamenti che la scuola di base vive, la scheda di valutazione che si adotta è da considerarsi uno strumento provvisorio, soprattutto, ma non solo, nella parte riguardante gli obiettivi delle discipline.

Dall'anno scolastico 2011/2012 il nostro Istituto ha adottato la scheda di valutazione elettronica che è consultabile on line dai genitori.

Sono stati elaborati, come di seguito riportato in allegato, i criteri di valutazione dei livelli di apprendimenti disciplinari e di comportamento, in modo da garantire uniformità nelle modalità di valutazione. Nell'elaborazione dei criteri si è tenuto conto, oltre che delle Indicazioni nazionali, anche di quanto contenuto nel Decreto Legislativo 62/2017 e della nota Ministeriale 1865 del 10/10/2017.

## **Allegato:**

valutazione dei livelli di apprendimento.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero team e dal Consiglio di





Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

## **Allegato:**

CRITERI DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

Secondo le nuove disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n°62 del 2017, la valutazione sul comportamento va espressa sotto forma di giudizio.

## **Allegato:**

giudizio sul comportamento scuola secondaria.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

Nel redigere il "vademecum per lo svolgimento degli esami di licenza media", le funzioni strumentali Area 1 di concerto con il Dirigente Scolastico di questo Istituto hanno ritenuto opportuno mettere a disposizione dei docenti una serie di documenti e materiali che rendano più semplice ed agevole il corretto svolgimento degli esami di stato del primo ciclo d'istruzione.

## **Allegato:**

vademecum-esame-conclusivo del primo ciclo - (1) (1).pdf



## **Rubriche di valutazione ambito letterario**

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

### **Allegato:**

rubriche ambito letterario.pdf

## **valutazione ambito matematico/scientifico/tecnologico**

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

### **Allegato:**

rubrica valutativa ambito scientifico-converted.pdf

## **Valutazione LINGUE STRANIERE- INGLESE, FRANCESE**

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

### **Allegato:**

valutazione lingue straniere.pdf





## Valutazione scienze motorie e sportive

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

### **Allegato:**

valutazione scienze motorie.pdf

## Valutazione arte e immagine

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

### **Allegato:**

valutazione arte e immagine.pdf

## Valutazione Religione cattolica

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

### **Allegato:**

valutazione religione cattolica.pdf



## Valutazione Musica

Nel presente documento sono raccolte le rubriche di valutazione approvate dai dipartimenti disciplinari o dal collegio docenti. Esse sono qui proposte per agevolarne la consultazione.

### Allegato:

valutazione Musica.pdf

## Ordine scuola: SCUOLA PRIMARIA

---

DON BOSCO - LEEE81201V

VIA S. PERTINI - LEEE81202X

VIA TRENTO - LEEE812031

### Criteri di valutazione comuni

In base all'Ordinanza ministeriale n°172 del 4 dicembre 2020 ed alle relative Linee guida che hanno fissato le nuove modalità di valutazione per la scuola primaria, i docenti valuteranno, per ciascun alunno, il livello di acquisizione raggiunto in ogni singola disciplina (AVANZATO-INTERMEDIO-BASE-IN VIA DI PRIMA ACQUISIZIONE) tenendo presenti le dimensioni dell'autonomia, della continuità, della tipologia della situazione (nota e non nota) e delle risorse mobilitate.

Qualora la valutazione periodica o finale degli apprendimenti indichi livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione la scuola segnala tempestivamente e opportunamente alle famiglie delle alunne e degli alunni quanto rilevato e attiva specifiche strategie e azioni per il miglioramento.



## **Allegato:**

NUOVE MODALITA' di VALUTAZIONE SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La Legge dispone che l'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal D. Lgs. 13 aprile 2017, n. 62 per il primo ciclo e dal DPR 22 giugno 2009, n. 122 per il secondo ciclo.

In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formulerà la proposta di valutazione, espressa ai sensi della normativa vigente, da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del team o del Consiglio di Classe cui è affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica. Tali elementi conoscitivi saranno raccolti dall'intero team e dal Consiglio di Classe nella realizzazione di percorsi interdisciplinari. La valutazione sarà coerente con le competenze, abilità e conoscenze indicate nella programmazione per l'insegnamento dell'Educazione Civica e affrontate durante l'attività didattica. I docenti della classe e il Consiglio di Classe potranno avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curricolo dedicata all'Educazione Civica.

## **Allegato:**

RUBRICHE VALUTAZIONE EDUCAZIONE CIVICA SCUOLA PRIMARIA.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

La valutazione del comportamento si riferisce allo sviluppo delle competenze di cittadinanza e si rifà ai seguenti documenti:

- Patto educativo di corresponsabilità



- Regolamenti interni dell'Istituzione scolastica

Nella definizione del comportamento sono considerate:

- L'adesione consapevole alle regole e alle norme che definiscono la convivenza nella scuola e nella comunità.
- La partecipazione attiva e fattiva al lavoro comune.
- La collaborazione con altri.
- Il mantenimento di comportamenti rispettosi di sé, degli altri, dell'ambiente e delle cose, dentro e fuori la scuola.
- L'assunzione dei ruoli cui si è chiamati con responsabilità e autonomia.

Secondo le nuove disposizioni contenute nel Decreto Legislativo n°62 del 2017, la valutazione sul comportamento va espressa collegialmente dai docenti attraverso un giudizio sintetico.

## **Allegato:**

Griglia valutazione comportamento .pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Gli alunni della scuola primaria sono ammessi alla classe successiva e alla prima classe di scuola secondaria di primo grado anche in presenza di livelli di apprendimento parzialmente raggiunti o in via di prima acquisizione. In questo caso l'istituzione scolastica attiva specifiche strategie per il miglioramento dei livelli di apprendimento.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

#### Inclusione

##### Punti di forza

La scuola realizza, in modo proficuo, attività per favorire l'inclusione degli studenti con disabilità (visita guidata, lavori di gruppo, ruoli specifici nelle manifestazioni), attraverso metodologie specifiche. Alla formulazione dei PEI partecipano tutti gli insegnanti e gli obiettivi prefissati vengono monitorati dai consigli e dalla equipe psico-pedagogica. Da due anni, la scuola individua figure di sistema quali funzioni strumentali e commissione GLI che curano l'accoglienza e l'inclusione dei BES, e strutturano gli strumenti per la formulazione dei PEI e dei PDP. Gli studenti stranieri sono accolti e accompagnati nel loro percorso di integrazione ed i risultati sono pienamente positivi. La scuola coglie tutte le opportunità per organizzare attività su temi interculturali e la valorizzazione delle diversità (giornata dei diritti dei fanciulli, sindaco dei giovani, manifestazioni sul territorio). La ricaduta è pienamente soddisfacente.

##### Punti di debolezza

La scuola non organizza percorsi di lingua italiana per gli studenti stranieri, ma li organizza il Comune di Corsi.

#### Recupero e potenziamento

##### Punti di forza

Gli studenti con maggiore difficoltà di apprendimento, oltre ai BES, sono quelli poco motivati allo studio, con gravi carenze nelle abilità di base e poco stimolati dall'ambiente familiare. Le strategie più usate sono: attirare la loro attenzione/curiosità proponendo attività più vicine alle loro realtà, graduare le difficoltà del compito, apprezzare i successi, affidare compiti di responsabilità e



gratificare il loro operato. Sono previste valutazioni dei risultati raggiunti nei consigli che risultano efficaci.

### Punti di debolezza

Gli interventi di recupero e di potenziamento vengono realizzati nelle ore curricolari e in pochi casi nella realizzazione di progetti extracurricolari.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Associazioni

Famiglie

## Definizione dei progetti individuali

---

### Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene elaborato sulla base della certificazione di disabilità e del profilo di funzionamento. Esso:

- individua strumenti, strategie e modalità per costruire un efficace ambiente di apprendimento nelle dimensioni della relazione, della socializzazione, della comunicazione, dell'orientamento e delle autonomie
- esplicita le modalità dell'intervento didattico e di valutazione
- indica le modalità per il coordinamento degli interventi progettati e per la loro interazione con il Progetto Individuale. Viene redatto all'inizio di ogni anno scolastico e aggiornato in presenza di nuove e sopravvenute condizioni





di funzionamento della persona. Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Sono inoltre previste ed effettuate verifiche periodiche in corso d'anno, finalizzate ad accertare il raggiungimento degli obiettivi programmati e ad apportare eventuali modifiche ed integrazioni.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

Alla definizione del PEI partecipano in modo fattivo tutti i docenti della classe con la collaborazione delle famiglie e, ove presenti, degli specialisti esterni che sono in contatto con l'alunno.

## **Modalità di coinvolgimento delle famiglie**

---

### **Ruolo della famiglia**

La famiglia è riconosciuta come un punto di forza necessario per dare ai ragazzi la più alta opportunità di sviluppo armonico e sereno ed è parte del concetto, sempre più diffuso, che l'educazione e l'istruzione sono anzitutto un servizio alle famiglie che non può prescindere da rapporti di fiducia e continuità che vanno costruiti, riconosciuti e sostenuti.

### **Modalità di rapporto scuola-famiglia**

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante

### **Risorse professionali interne coinvolte**

---



Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti di sostegno	Continua formazione
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati





## Rapporti con soggetti esterni

---

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione  
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con  
GLIR/GIT/Scuole polo per  
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale  
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

## Valutazione, continuità e orientamento

---



## Criteri e modalità per la valutazione

Nella Scuola Primaria la valutazione delle alunne e degli alunni con disabilità certificata è espressa con giudizi descrittivi coerenti con gli obiettivi individuati nel piano educativo individualizzato predisposto secondo le modalità previste ai sensi del decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66; la valutazione delle alunne e degli alunni con disturbi specifici dell'apprendimento tiene conto del piano didattico personalizzato elaborato ai sensi della legge 8 ottobre 2010, n. 170, così come per gli altri alunni con bisogni educativi speciali per i quali il team docenti abbia predisposto un PDP. Per gli alunni con certificazione il documento di valutazione deve essere utilizzato in modo funzionale al progetto educativo - didattico predisposto per ognuno di essi. La valutazione, di conseguenza, è rapportata agli obiettivi individualizzati, esplicitati nel Piano Educativo Individualizzato (PEI) come previsto dalla normativa, che viene predisposto e condiviso da tutto il gruppo docente e non va evidenziato riferimento al PEI nel documento di valutazione. Nel PEI si fa riferimento anche alla scelta degli strumenti di verifica degli apprendimenti: essa si riferisce, coerentemente con i livelli di partenza e le problematiche di ciascun alunno, prioritariamente all'osservazione sistematica dei comportamenti e alla documentazione delle esperienze; in determinate situazioni, esplicitate nel PEI, potrà essere previsto anche un utilizzo flessibile delle prove di verifica comuni alla classe d'inserimento. La flessibilità concerne gli eventuali adattamenti e utilizzo di strumenti compensativi o dispensativi individualizzati, nella somministrazione delle prove di verifica e nella loro valutazione, tale per cui l'alunno possa sperimentare il successo e il riconoscimento dei propri progressi. Nei casi in cui la valutazione differenziata per discipline sia particolarmente difficoltosa in presenza di PEI rivolti principalmente al raggiungimento di una maturazione globale di autonomie personali e sociali e delle capacità di comunicazione e relazione, si fa riferimento alla valutazione degli obiettivi previsti nei Campi di Esperienza degli Orientamenti della Scuola dell'Infanzia, tra i quali è possibile rintracciare i precursori degli obiettivi disciplinari della Scuola Primaria. Lo stesso dicasi per la Scuola Secondaria di I grado in cui però la valutazione è espressa con voto in decimi.

## Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Nel passaggio tra i gradi di istruzione e nei casi di trasferimento fra scuole, è assicurata l'interlocuzione tra i docenti della scuola di provenienza e quelli della scuola di destinazione. Vengono inoltre messe in atto molteplici strategie di orientamento tra cui partecipazione ad open



day, incontri con i futuri docenti e visita guidata nei vari Istituti.



## Aspetti generali

### Organizzazione

#### Periodo didattico

L'Istituto Comprensivo svolge le proprie attività utilizzando la scansione in quadrimestri (settembre-gennaio e febbraio-giugno)

#### Figure e Funzioni organizzative

L'Istituto ha una struttura organizzativa così composta:

FIGURA	N. UNITÀ ATTIVE
Collaboratore del DS	2
Funzione strumentale	5
Responsabile di plesso	3
Animatore digitale	1
Comitato di valutazione	7
Referente progetto lettura	1
Referente Legalità	1
Webmaster sito istituto	1
Team per l'innovazione	3



Organizzazione Uffici amministrativi

#### RESPONSABILE/UFFICIO

L'attività amministrativa dell'Istituto Comprensivo è svolta dall'ufficio di segreteria, posto in via E. De Amicis , dove si trova anche l'ufficio del Dirigente Scolastico.

L'ufficio di segreteria, coordinato dal Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA), è organizzato in settori affidati ad assistenti amministrativi con compiti e responsabilità specifici.

[Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa](#)

Registro online

Schede di valutazione online

Modulistica da sito scolastico

Newsletter

Piano di formazione del personale docente

Il piano di Formazione da realizzare nel corso del prossimo triennio tiene conto delle caratteristiche del nostro Istituto e delle esigenze dei nostri allievi; dell'organizzazione di attività in rete con altre scuole o con istituti di ricerca; della coerenza con il Piano triennale dell'offerta formativa e con il Piano di miglioramento in esso contenuto.

Le attività di formazione previste coinvolgeranno tutto il personale scolastico, secondo il proprio profilo professionale.

Piano di formazione del personale ATA

Il piano di Formazione del personale ATA prevede attività di formazione su dematerializzazione e digitalizzazione procedimenti amministrativi; formazione art. contratto e formazione sulla Sicurezza - Privacy

Protocollo di accoglienza

Il nuovo scenario mondiale, che si va delineando in seguito al fenomeno della globalizzazione e al crescente aumento dei flussi migratori che, sempre più spesso, hanno come meta il nostro Paese, ha



portato la scuola italiana a misurarsi, ormai da diversi anni, con il tema dell'accoglienza e dell'integrazione degli alunni di cittadinanza non italiana.

Al di là delle buone pratiche e delle singole iniziative di accoglienza e di integrazione, occorre pensare ad un'azione strutturale che si muova nella direzione dell'educazione interculturale, la quale costituisce lo sfondo da cui prende avvio la specificità di percorsi formativi rivolti ad alunni stranieri, nel contesto di attività che devono connotare l'azione educativa nei confronti di tutti. La scuola infatti è un luogo centrale per la costruzione e condivisione di regole comuni, in quanto può agire attivando una pratica di vita quotidiana che si richiami al rispetto delle forme democratiche di convivenza e, soprattutto, può trasmettere i saperi indispensabili alla formazione della cittadinanza attiva. (Linee Guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni stranieri del 19 febbraio 2014)

Sulla base dei principi dell'integrazione dettati anche dalla normativa, che delinea i diritti di cittadinanza per gli alunni neoarrivati, e nell'ottica di promuovere la convivenza civile, facilitando il confronto e il dialogo e valorizzando le differenze di ciascuno, il nostro Istituto ha cercato di rendere attuativi tali principi con il presente Protocollo, redatto dalla Commissione Accoglienza, composta da docenti della Scuola dell'Infanzia, della scuola Primaria e della Scuola Secondaria di Primo Grado.

Piano d'azione (Generazioni connesse)

Dopo un'attenta analisi e autovalutazione, il nostro Istituto ritiene di dover dotare la scuola di adeguati filtri di sicurezza per la navigazione.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:      Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, e permessi con delega alla firma degli atti non di natura contabile; - Supporto al lavoro del D.S. nelle attività gestionali quali: - verifica dell' attuazione delle disposizioni del Dirigente; - segnalazione al Dirigente ed al Direttore SGA di qualsiasi problema riguardante l'attività dell'Istituto; - predisposizione, d'intesa con il dirigente scolastico e con l'altro collaboratore, del piano annuale delle attività; - Tenere le relazioni con il personale scolastico al fine di promuovere autonome iniziative tendenti a migliorare gli aspetti organizzativi, comunicativi e logistici.; - Tenere le relazioni con le famiglie degli alunni; - Presiedere riunioni informali/formali, su mandato specifico del DS; - Coordinamento ed attuazione della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle relative disposizioni aziendali; - Partecipazione alle riunioni di staff. I Collaboratori, unitamente ai docenti incaricati di F.S. al POF e al DSGA, costituiscono lo Staff di Direzione che coadiuva il D.S. per: - l'individuazione dei punti critici della qualità del

2



servizio e la formulazione di proposte per la loro risoluzione; - la preparazione dei lavori dei Consigli di Classe e del Collegio dei docenti; - il coordinamento dei docenti incaricati delle funzioni strumentali al POF; - l'esame delle iniziative e dei progetti presentati per il corrente anno scolastico; - la valorizzazione delle strutture e delle risorse strumentali dell'Istituto - il rapporto con enti e scuole per la costituzione di reti.

Funzione strumentale

- N° 1 docente per Gestione e aggiornamento PTOF: □ Indagini inerenti la stesura del P.T.O.F. □ Stesura e integrazione del PTOF nella versione per docenti e famiglia □ Raccolta dei progetti Riunioni con le altre F.S., il DGSA, i collaboratori, il Dirigente. - N° 2 docenti per Valutazione, autovalutazione d'Istituto e INVALSI Curare le comunicazioni con l'INVALSI e aggiornare i docenti su tutte le informazioni relative al SNV Coadiuvare il D. S. nell'organizzazione delle prove Coordinare lo smistamento, alle classi interessate, dei fascicoli con le prove e delle schede-alunni Fornire le informazioni ai docenti 5 sulla corretta somministrazione e correzione delle prove Analizzare i dati restituiti dall'INVALSI e confrontarli con gli esiti della valutazione interna con i Dipartimenti Linguistico-letterario (Area 1) e Matematico-scientifico e tecnologico (Area 2), al fine di verificare l'efficacia della Progettazione, dell'innovazione metodologica e dei percorsi didattici attivati Leggere ed interpretare correttamente i risultati, individuando i punti di forza e di criticità, per favorire un'autoanalisi di sistema e per informare e accompagnare il processo di





miglioramento Comunicare e informare il Collegio dei Docenti e i Consigli di Classe e di Interclasse su: risultati, confronto di livelli emersi nella valutazione interna ed esterna, confronto in percentuale dei risultati della scuola con quelli dell'Italia, del Sud, della Regione – N° 1 docente per Sostegno agli studenti e sostegno ai docenti

- Accoglie e favorisce il percorso formativo del docente in formazione
- Svolge attività di osservazione in classe –peer to peer- formazione tra pari
- Collabora alla predisposizione della documentazione di interesse
- Partecipa alla fase finale della valutazione del docente in formazione
- Convoca e presiede le riunioni del gruppo H, nel caso di delega del Dirigente Scolastico
- Collabora con il dirigente scolastico e il GLH d'Istituto per l'assegnazione degli alunni alle classi di riferimento e delle relative ore di sostegno
- Organizza e programma gli incontri tra ASL, scuola e famiglia
- Partecipa agli incontri di verifica iniziale, intermedia e finale, con gli operatori sanitari
- Fissa il calendario delle attività del gruppo H e di quelle di competenza dei Consigli di Classe che riguardano gli alunni in situazione di disabilità
- Coordina il gruppo degli insegnanti di sostegno, raccogliendo i documenti da loro prodotti nel corso dell'anno scolastico e le buone pratiche da essi sperimentate
- Gestisce i fascicoli personali degli alunni diversamente abili
- Gestisce il passaggio di informazioni relative agli alunni tra le scuole e all'interno dell'istituto al fine di perseguire la continuità educativo-didattica
- Favorisce i rapporti tra Enti Locali e Ambito territoriale
- Richiede, qualora ve ne sia la necessità, ausili e sussidi particolari
- Promuove le



iniziative relative alla sensibilizzazione per l'integrazione/inclusione scolastica degli alunni, proposte dal dipartimento. □ Interviene a favore delle situazioni di disagio giovanile e/o dispersione scolastica. □ Raccordo con le F.S., il DSGA, i collaboratori, il Dirigente. – N° 1 docente per Visite guidate, viaggi di istruzione, campi scuola e collegamento con enti esterni:  
Orientamento e viaggi d'istruzione □ Visione materiale proposte visite, viaggi e campi scuola □ Raccolta proposte uscite dai consigli di classe □ Monitoraggio adesione alunni □ Richieste preventivi e comparazione degli stessi  
Coordinamento e gestione dell'attività di orientamento □ Incontri informativi con i genitori per tutti gli ordini di scuola. □ Raccordo con le F.S., il DSGA, i collaboratori, il Dirigente

Responsabile di plesso

-Coordinamento organizzativo del plesso; -  
Coordinamento del personale; -Coordinamento delle attività didattiche; -Verifica giornaliera delle assenze e sostituzioni; -Verifica dell' arrivo della posta e della visione delle circolari; -  
Collegamento periodico con la sede centrale: rapporti con la Dirigenza dell'Istituto e gli uffici di segreteria -Segnalazione tempestiva delle emergenze al D.S. ed all'Ufficio Amministrativo; -  
Vigilanza sul rispetto del Regolamento di Istituto; -  
-Contatti con le famiglie per le questioni ordinarie; -Partecipazione alle riunioni di staff relative alle problematiche del plesso; -  
Coordinamento e supervisione in materia di tutela dei dati personali sensibili relativamente agli alunni ed ai lavoratori del plesso: -  
Coordinamento ed attuazione, nel plesso, della normativa di igiene e sicurezza sul lavoro e delle

3



	relative disposizioni aziendali; -Collegamento periodico con la sede centrale.	
Animatore digitale	Coordina il processo di digitalizzazione della scuola in attuazione del PNSD, in collaborazione con il team per l'innovazione digitale. Organizza attività e laboratori per la diffusione della cultura digitale.	1
Comitato di valutazione	Il NIV svolge il compito di progettazione, coordinamento e valutazione di ciascuna istituzione scolastica e incide sul miglioramento del clima e delle relazioni interne. Compiti del Comitato è individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'Istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; sulla base dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale; - esprimere il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine il Comitato è composto dal Dirigente Scolastico, che lo presiede, dai docenti di cui all'art. 1 ed è integrato dal docente a cui sono affidate le funzioni di tutor.	7
Referente progetto lettura	- Segnala ai colleghi le proposte culturali del territorio. - Propone e coordina progetti sulla	1



	lettura e ne cura la realizzazione. - Collabora con la biblioteca e partecipa agli incontri concordati per la presentazione di iniziative e/o il coordinamento di progetti comuni.	
Referente Legalità	Coordina le azioni inerenti i progetti di educazione alla legalità curando i rapporti con le Istituzioni del territorio, Enti, e formatori esterni ; coordina gli interventi nelle classi predisponendo l'orario e quanto altro necessario diffonde i risultati delle azioni effettuate.	1
Webmaster sito istituto	□ Aggiornamento del sito della scuola □ Coordinamento registro elettronico Riunione con le altre F.S. , il DGSA, i collaboratori , il Dirigente.	1
Team per l'innovazione	Il Team per l'innovazione digitale, costituito da tre docenti, ha la funzione di supportare e accompagnare l'innovazione didattica nelle istituzioni scolastiche e l'attività dell'Animatore digitale.	3

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola dell'infanzia - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
Docente infanzia	Il fabbisogno di organico viene utilizzato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del nostro Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio. Impiegato in attività di:	15



Scuola dell'infanzia - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Insegnamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

Scuola primaria - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

Docente primaria

Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

30

Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A001 - ARTE E IMMAGINE  
NELLA SCUOLA  
SECONDARIA DI I GRADO

Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A022 - ITALIANO, STORIA, GEOGRAFIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Sostegno</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	6
---	--	---

A028 - MATEMATICA E SCIENZE	<p>Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Potenziamento</li><li>• Progettazione</li><li>• Coordinamento</li></ul>	4
-----------------------------	---	---

A030 - MUSICA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO	<p>Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.</p> <p>Impiegato in attività di:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Insegnamento</li><li>• Progettazione</li></ul>	2
--	---	---



Scuola secondaria di primo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A049 - SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

2

A060 - TECNOLOGIA NELLA SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO

Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Progettazione

1

AB25 - LINGUA INGLESE E SECONDA LINGUA COMUNITARIA NELLA SCUOLA SECONDARIA I GRADO (INGLESE)

Il fabbisogno di organico viene individuato sulla base di quanto emerge dall'elaborazione del Piano triennale dell'offerta formativa e attraverso l'esame dei dati relativi al numero di alunni preventivato per il prossimo triennio.  
Impiegato in attività di:

- Insegnamento
- Potenziamento
- Sostegno
- Progettazione
- Coordinamento

5



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

---

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Le funzioni sono disciplinate dal CCNL comparto scuola del 29 novembre 2007 art.47 Tabella A

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

---

Registro online

Pagelle on line

News letter

Modulistica da sito scolastico





## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Veliero Parlante...le scuole che fanno i libri

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- Enti di ricerca

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio di Formazione ed Orientamento Università del Salento

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale



Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Convenzione di Tirocinio  
Formativo con l'Università degli Studi di Bari -  
Dipartimento di Scienze della Formazione, Psicologia,  
Comunicazione**

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

**Denominazione della rete: Convenzione per progetto  
Formativo e di Orientamento**



Azioni realizzate/da realizzare • attività di tirocinio

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di scopo

## Denominazione della rete: Ambito Territoriale 19

Azioni realizzate/da realizzare • Formazione del personale

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete: Partner rete di ambito

## Approfondimento:

Una rete di scuole capeggiate dall'I.I.S.S. "La Noce", Maglie, per un'ottimizzazione delle risorse economiche destinate alla formazione dei docenti, ma anche ad una ottimizzazione delle risorse professionali presenti all'interno delle scuole che fanno parte della rete.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Piano di Formazione dell'Ambito 19-Puglia: adesione ad eventuali proposte della scuola capofila.

Corsi di formazione/sperimentazione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni
Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla rete di ambito

### Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

### Titolo attività di formazione: Io mi aggiorno

Continua l'attività dello sportello digitale per fornire assistenza ai docenti con problematiche legate alla DDI ed all'uso delle applicazioni di Google Workspace. L'attività è trasversale a tutti i docenti di ogni ordine e plesso, con particolare riguardo ai nuovi appena arrivati nell'istituto. Continua l'attività



dello sportello digitale per fornire assistenza ai docenti con problematiche legate alla DDI ed all'uso delle applicazioni della piattaforma GoogleWorkspace. L'attività è trasversale a tutti i docenti di ogni ordine e plesso, con particolare riguardo ai nuovi appena arrivati nell'istituto. E' prevista un'attività di formazione sui nuovi Schermi Interattivi installati nelle classi e la partecipazione ai percorsi formativi realizzati su Scuola Futura, il nuovo portale del ministero dell'istruzione dedicato alla formazione del personale scolastico nell'ambito degli interventi previsti dal piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti di ogni ordine e plesso
-------------	---

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul>
--------------------	---

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

## Titolo attività di formazione: Formazione Sicurezza - Privacy

Iniziative formative in presenza e online.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Comunità di pratiche</li></ul>
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



## Piano di formazione del personale ATA

### Formazione art. contratto

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione personale ATA

Descrizione dell'attività di formazione	Formazione su dematerializzazione e digitalizzazione procedimenti amministrativi
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none"><li>• Attività in presenza</li><li>• Formazione on line</li></ul>
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

### Formazione Sicurezza - Privacy



Descrizione dell'attività di  
formazione

Sicurezza sui luoghi di lavoro

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito